



## Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

UOD Servizio Fitosanitario - UOD Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa –  
Avellino

### BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE DI MIRABELLA ECLANO

*Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa delle piante*

N. 10 del 08/05/2024

I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito  
[http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo\\_2024.html](http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2024.html)

### Stato fitosanitario delle colture

Comuni di Bonito, Fontanarosa, Frigento, Gesualdo, Grottaminarda, Lapio, Luogosano, Melito Irpino, Mirabella Eclano, Montefalcione, Montemiletto, Pietradefusi, Sant'Angelo all'Esca, Sturno, Taurasi, Torre le Nocelle, Venticano)



### COLTURA

### VITE

| UTM N° | COMUNE        | LOCALITA'  | Varietà   | Stato fenologico  | Stato fitosanitario |
|--------|---------------|------------|-----------|-------------------|---------------------|
| 1      | Taurasi       | S. Pietro  | Aglianico | Grappoli separati |                     |
| 2      | Pietradefusi  | Vertecchia | Aglianico | Grappoli separati |                     |
| 3      | Lapio         | Arianiello | Fiano     | Grappoli separati |                     |
| 4      | Montefalcione | Stazione   | Fiano     | Grappoli separati |                     |

### CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

OIDIO: effettuare gli interventi a partire dalla fase di germogliamento, solo dopo aver accertato la presenza di infezioni, o se trattasi di cultivar molto suscettibili o di zone ad alto rischio, utilizzando prodotti di copertura.

PERONOSPORA: potrebbero essersi verificate le condizioni per lo sviluppo dell'infezione primaria della peronospora. Si consiglia un trattamento cautelativo a base di prodotti di contatto abbinati a prodotti citotropici

Consigli agronomici: si raccomanda il controllo delle erbe infestanti per evitare gli eccessi di umidità



## COLTURA OLIVO

| UTM N° | COMUNE       | LOCALITA'  | Varietà                       | Stato fenologico               | Stato fitosanitario |
|--------|--------------|------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------------|
| 1      | Pietradefusi | Vertecchia | Ravece<br>Ogliarola<br>ecc... | Differenziazione delle corolle |                     |

### CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

**ROGNA:** *consiglio agronomico: Eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti.*

**Chimico:** *In presenza di condizioni ambientali molto umide dopo grandinate o dopo la potatura nelle zone dove la patologia è molto presente si consiglia un trattamento con prodotti rameici. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.*

**OCCHIO DI PAVONE:** *Effettuare interventi dopo aver diagnosticato la presenza del parassita col metodo della diagnosi precoce: raccogliere a caso da 10 piante distanti tra loro, per ogni ha di oliveto, 200 foglie e immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C, di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminare le foglie; su quelle infette si evidenzieranno macchiette scure rotondeggianti. Questa diagnosi va effettuata al risveglio vegetativo ed a inizio autunno con frequenza quindicinale. soglia di intervento: 30-40% di foglie infette*

## AVVISI E NOTIZIE UTILI

Con Decreto Dirigenziale n. 180 del 25.05.2021, si è riattivata la realizzazione dei corsi di aggiornamento in modalità FAD della durata di 12 ore per il rinnovo dei **Certificati di abilitazione all'attività di consulente** nell'ambito della difesa sanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari e per il rinnovo dei **Certificati di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari**. Le istanze dovranno essere compilate mediante l'apposito form sul portale regionale.

Con DD n. 38 del 13003.2024, pubblicato sul BURC n. 24 del 18.03.2024 sono state pubblicate le Norme tecniche della Regione Campania per l'anno 2024. Sono scaricabili dal sito alla pagina <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html>.

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Napropamide per il diserbo in pre – semina di broccoletti di rapa, cime di rapa, friarielli, Brassica juncea, cavolo verza, cavolo di Bruxelles, ravanello, rucola, crescione, valerianella e basilico per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni valida dal:

- 27 febbraio 2024 al 25 giugno 2024 per broccoletti di rapa, cime di rapa, friarielli, Brassica juncea, cavolo verza, cavolo di Bruxelles, ravanello, rucola, crescione, valerianella;
- 1 aprile 2024 al 29 luglio 2024 per il basilico

<http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/files/deroga-2024-01.pdf>

Deroga territoriale per 120 gg della s.a. Bifenazate su fragola in pieno campo e in serra per il controllo del Raghetto rosso (T.urticae) valida dal 27 febbraio 2024 al 25 giugno 2024.

<http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/files/deroga-2024-02.pdf>

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Metamitron per il diserbo in pre – emergenza di bietola da foglia per il controllo di infestanti dicotiledoni valida dal 8 marzo al 5 luglio 2024:

<http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/files/deroga-2024-03.pdf>

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. sulfoxaflor su susino, ciliegio, melo e pesco per il controllo degli afidi su: • melo contro Afide grigio (D.plantaginea), afide verde (A.pomi), afide lanigero (E.lanigerum) dal 1 marzo 2024 al 28 giugno 2024;

- ciliegio contro Afide nero (M. cerasi) dal 1° marzo 2024 al 28 giugno 2024;
- pesco contro Afide verde (M.persicae), Afide nero (B.persicae), A. farinoso (H.amygdali) dal 1 marzo 2024 al 28 giugno 2024;
- susino contro Afide verde (B.helycrisi), Afide farinoso (Hyalopterus spp.) dal 15 febbraio al 13 giugno 2024

<http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/files/deroga-2024-04.pdf>

Deroga territoriale per 120 gg della s.a. Cyantraniliprole su fragola in serra per il controllo della Frankliniella occidentalis e Drosophila suzukii, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida dal 16 aprile 2024 al 15 giugno 2024.

<http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/files/deroga-2024-05.pdf>

## CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE MACCHINE IRRORATRICI

Con l'entrata in vigore del [decreto legislativo 14 agosto 2012 , n. 150](#) "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi", il controllo delle macchine irroratrici è diventato **obbligatorio**. Le nuove disposizioni (**art.12 del decreto legislativo n.150/12**) prevedono che:

- le attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari impiegate per uso professionale siano sottoposte a ispezioni periodiche.

- Le attrezzature nuove, acquistate dopo il 26 novembre 2011, devono essere sottoposte al primo controllo funzionale **entro cinque anni dalla data di acquisto.** **Info:**

<http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/difesa/taratura.htm>

## ORGANISMI SOGGETTI A LOTTA OBBLIGATORIA

**NEMATODI A CISTI o cisticoli** ( *Globodera rostochiensis*, nematode dorato, e *Globodera pallida*, nematode bianco).

In Campania è stata segnalata per la prima volta la presenza di *Globodera rostochiensis* e *Globodera pallida*. Questi parassiti provocano danni notevoli: nella parte aerea le piante evidenziano uno sviluppo stentato, clorosi e deperimenti progressivi fino alla morte: sulle radici e sui tuberi in formazione si evidenziano le cisti femminili. I tuberi infetti si presentano molto piccoli e deformati. Trattandosi di un parassita di lotta obbligatoria (Decreto legislativo 8 ottobre 2010, n°186) con Decreto Regionale Dirigenziale n°230 del 20.06.12 è stato approvato il Programma ufficiale di lotta ai nematodi cisticoli della patata ed è stato istituito il registro ufficiale delle parcelle campionate.

**"CANCRO BATTERICO" dell'actinidia** (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*)

In Campania è stato segnalato una sola volta in un impianto in provincia di Caserta ed il focolaio è stato eradicato. Il batterio attacca sia il kiwi giallo che quello verde. Nei nuovi impianti va posta particolare attenzione al manifestarsi di sintomi sospetti: a) imbrunimento dei fiori e dei boccioli e la loro successiva cascola;

b) presenza di necrosi fogliari di forma irregolare di color marrone scuro contornate da un alone di colore giallo;c) formazione di cancri su tronco e tralci con abbondante produzione di un essudato di colore rosso scuro; d) collasso/avvizzimento dei frutti. Nei casi più gravi si assiste alla morte della pianta in pochi mesi.

**CINIPIDE DEL CASTAGNO** (*Dryocosmus kuriphilus* Y.)

È presente in Campania in tutte le aree dove è presente il castagno.

L'insetto è una piccola vespa che provoca la formazione di galle, cioè ingrossamenti di varie forme e dimensioni, a carico di gemme, foglie e amenti del castagno. Nei mesi di giugno e luglio dalle galle fuoriescono le femmine alate che depositano le uova nelle gemme presenti. Dalle uova fuoriescono le larve che si sviluppano molto lentamente sempre all'interno delle gemme che non presentano alcun sintomo esterno. Alla ripresa vegetativa, in primavera, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione delle caratteristiche galle. Spesso determinano un arresto dello sviluppo delle gemme, da cui si sviluppano foglie di dimensioni ridotte.

Un forte attacco di quest'insetto può determinare un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite.

L'Assessorato regionale all'Agricoltura dal 2009 ha promosso lo sviluppo della lotta biologica al cinipide mediante l'introduzione del suo nemico naturale (*Torymus sinensis*) in oltre 100 castagneti da frutto e cedui opportunamente scelti e monitorati.

Ogni anno il Servizio Fitosanitario Regionale provvede alla delimitazione delle aree del territorio regionale interessate dall'infestazione del cinipide (Decreto regionale dirigenziale n°428 del 15.11.11).

## FLAVESCENTZA DORATA

In Campania la presenza di Flavescenza Dorata della vite è stata riscontrata solo sull'isola di Ischia dove sono state messe in atto apposite misure per la lotta obbligatoria (DRD n. 71 del 21.3.2011).

Va posta pertanto la massima attenzione alla presenza di sintomi di giallumi nei vigneti (colorazione gialla dorata che assumono le foglie, i tralci ed i grappoli di vitigni a bacca bianca e nera colpiti). La trasmissione è legata ad un insetto vettore, il cicadellide *Scaphoideus titanus* (Bal.), la cui presenza è segnalata in maniera stabile da anni in Campania.

**TUTTI I CASI DI SINTOMI SOSPETTI DEBONO ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATI AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE O AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI COMPETENTI PER TERRITORIO.**

Il presente Bollettino è stato redatto a cura dei tecnici Tranfaglia Assunta, Grasso Costantino, Remo Damiano dello UOD Servizio territoriale provinciale di Avellino Ufficio di Mirabella Eclano loc. Pianopantano, Piazza XXVaprile, 2 tel 0825 449865 fax. 0825 449865-

Per info: [http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/disciplinari/disciplinari\\_produzione.html](http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/disciplinari/disciplinari_produzione.html)

Il prossimo numero sarà disponibile il: **15/05/2024**.